



2.190° Fahrenheit

sull'orlo dei vulcani

dal 14 maggio all'11 giugno 2022

Arcipèlago - Udine
aperto tutti i sabati dalle ore 10 alle 19
e su appuntamento durante la settimana

Arcipèlago è entusiasta di presentare una mostra collettiva che esplora l'affascinante tema dei vulcani. Dipinti, fotografie, sculture, documenti storici e video propongono un viaggio visivo attraverso i fenomeni dell'attività vulcanica - dai fumi sereni ai primi minacciosi rimbombi, dall'esplosione piroclastica al letargo silenzioso.

Da sempre, i vulcani hanno acceso la meraviglia e l'immaginazione, in quanto sono una delle manifestazioni più spettacolari e ispiratrici della natura. Attraverso un'accurata selezione di opere e rari documenti d'archivio, Arcipèlago vuole raccontare alcune delle storie che si celano dietro questi giganti e presentare diverse visioni sulla straordinaria potenza della natura e la sua bellezza più selvaggia.

Con i dipinti di Francesco Poiana; le sculture di Sonia Armellin; le fotografie di Gaia Cantarutti, Luigi Chiapolino, Vittorio Franzolini, Antonio Raciti, Max Rommel, Bartolomeo Rossi, Omar Sartor; documenti storici dell'inizio del XX secolo e video d'archivio dei vulcanologi Maurice e Katia Krafft.

2.190°Fahrenheit è una contemplazione geologica, dalle profondità della Terra all'immensità di una nube incandescente. Magma, lava, zolfo, basalto, roccia fusa, lapilli, cenere, ma anche le sfumature verdi delle pendici fertili, la nebbia opaca, le luci insanguinate dei crateri... Questa mostra è un invito ad avvicinarsi a questo flusso di energia colossale che vive sotto i nostri piedi, ed esplorare il mondo minerale ipnotico, quello che vive, quello che esplode.

"I vulcani generano un fascino paradossale. Sono splendidi eppure drammatici; complessi e metamorfici, sono circondati da miti e leggende eppure così difficili da studiare; sono l'origine e la distruzione del mondo. Osservandoli, si può facilmente sperimentare la manifestazione del sublime e immaginare la Terra come doveva essere stata alla sua genesi. In un mondo che sta impazzendo, è un sollievo contemplare la permanenza dei vulcani, il loro splendore eterno di cui non saremo mai possessori", spiega Charlotte Menard, co-curatrice della mostra.

Arcipèlago
Via Gaeta 88 — 33100 Udine
+39 389 24 50 535 — contact@galleria-arcipelago.it
www.galleria-arcipelago.com





Omar Sartor, Stromboli, 2020 — © Omar Sartor

Con questa occasione sarà pubblicato un **catalogo** che conterrà anche un **contributo di Clive Oppenheimer**, **vulcanologo britannico**, professore di vulcanologia presso il Dipartimento di Geografia dell'Università di Cambridge e **co-autore con Werner Herzog del documentario "Into the Inferno**".

Un incontro con Clive Oppenheimer sarà organizzato il giorno dell'opening, sabato 14 maggio, alle ore 17.00.

Arcipèlago, fondato da Artemio Croatto e Charlotte Ménard nel maggio 2021, è uno spazio creativo situato all'interno dello studio grafico Designwork di Udine, Il suo intento è di essere uno spazio spontaneo dedicato all'esplorazione di tutti i campi della creatività, instaurando nuovi legami e facendo apprezzare l'arte allegramente. Definita "galleria effimera" – in quanto Arcipèlago non sottostà ad alcun vincolo di programmazione, né tematico né temporale – gli eventi che organizza dipendono dai temi che i fondatori vogliono approfondire, in base a ciò che, di volta in volta, suscita la loro curiosità.

Arcipèlago

via Gaeta 88 / 33100 Udine +39 389 24 50 535 contact@galleria-arcipelago.it www.galleria-arcipelago.com IG: @galleria_arcipelago

- Contatti per la stampa

AtemporaryStudio — PR di Felluga e Punis info@atemporarystudio.com www.atemporarystudio.com